

COMUNICATO STAMPA

Due Giornate di Studio all'Università per Stranieri di Siena dedicate alle figure della maternità l'11 e 12 novembre 2015

Mercoledì 11 novembre (dalle 15 alle 19.30) e giovedì 12 novembre 2015 (dalle 9 alle 13.30) si terranno, presso l'Università per Stranieri di Siena (Piazza Carlo Rosselli 27/28), due Giornate di Studio dal titolo *Nel nome della madre. Ripensare le figure della maternità*. Le due giornate vogliono creare un momento di confronto e discussione tra scrittrici e studiose provenienti da diverse discipline (l'antropologia, il diritto, la cultura classica, la filosofia, la letteratura, la comparatistica, la psicoanalisi e la sociologia) e interessate a definire nuovi possibili modi di formare l'immaginario della madre: senza pensare, prima di tutto, ad un'unica storia di identità tra il materno e il biologico. L'ordine simbolico materno non è un'abiezione/santificazione degli istinti e delle viscere, della cura e del sacrificio. Può essere definito, al contrario, come un complesso luogo di confine e di reciproco travaso tra corpo e mente, tra natura e cultura. Su questa linea di confine si collocano anche la genealogia delle madri e delle figlie e la costruzione dell'identità femminile. Sono due temi intorno ai quali significativamente tante scrittrici italiane contemporanee hanno lavorato e stanno lavorando: le due giornate situeranno anche in tal senso l'opera di Elsa Morante, Alba de Céspedes, Goliarda Sapienza ed Elena Ferrante.

Nel pomeriggio e nella mattinata del convegno, aperto da un'introduzione di Daniela Brogi, si succederanno gli interventi di: Chiara Saraceno, Caterina Botti, Silvia Niccolai, Cecilia Pennacini, Cristiana Franco, Tiziana de Rogatis, Manuela Fraire, Monica Cristina Storini, Lucinda Spera, Helena Janeczek, Katrin Wehling-Giorgi.

Per leggere il programma e per iscriversi consultare il sito www.nelnomedellamadre.unistrasi.it

Comitato organizzativo: Daniela Brogi, Tiziana de Rogatis, Cristiana Franco,
Lucinda Spera.